

# Il Censimento permanente della popolazione in Calabria

Anno 2024

- ✓ La popolazione residente in Calabria, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 1.834.646 residenti, in calo rispetto al 2023 (-3.922 individui; -0,2%). Oltre il 60% della popolazione vive nelle province di Cosenza e Reggio Calabria (64,5%).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 105.439 (+5.532 rispetto al 2023), il 5,7% della popolazione regionale. Provengono da 153 Paesi, prevalentemente da Romania (24,3%), Marocco (14,4%) e Ucraina (7,0%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2023 è frutto dei valori negativi del saldo naturale e di quello migratorio interno, cui si contrappongono in modo insufficiente i valori positivi del saldo migratorio con l'estero e dell'aggiustamento statistico.
- ✓ In Calabria, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 12.679 (-603 rispetto al 2023). Anche i nati stranieri sono in diminuzione.
- ✓ Nel 2024 si è ridotta la mortalità (-1.157 decessi rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità è diminuito dal 11,9 all'11,3 per mille. Il maggior decremento si registra nelle province di Vibo Valentia e Reggio Calabria.
- ✓ Le donne sono il 50,9% della popolazione residente, superando gli uomini di oltre 30mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza rispetto al 2023 da 46,0 a 46,2 anni. Crotona è la provincia più giovane (44,8 anni), Catanzaro e Cosenza quelle più anziane (46,7 anni). La componente straniera è un fattore di ringiovanimento della popolazione.
- ✓ Più di un quarto della popolazione (28,3%) vive nei comuni con popolazione tra 1.001 e 5.000 abitanti e oltre un quinto in quelli con popolazione tra 5.001 e 10.000 (20,9%).

## Distribuzione della popolazione

La popolazione residente in Calabria, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 1.834.646 unità, il 3,1% della popolazione nazionale. Di queste, 105.439 persone (il 5,7% dei residenti in Calabria) sono di cittadinanza straniera (9,1% a livello nazionale), con valori provinciali dell'incidenza sul totale della popolazione compresi tra il 5,1% di Vibo Valentia e il 6,1% di Crotona. La popolazione femminile residente in Calabria supera quella maschile (50,9% di donne), mentre nella popolazione straniera prevale la componente maschile (51,9%)

Quasi i due terzi della popolazione risiede nelle due province di Cosenza (36,5%) e Reggio Calabria (28,0%), le sole a superare il mezzo milione di abitanti. Segue la provincia di Catanzaro, che con quasi 340mila abitanti raccoglie il 18,5% dei residenti della regione. Le altre due province ospitano il 17,0% dei residenti. Anche per la componente straniera, la maggior concentrazione si ha nelle due province più popolate con valori, rispettivamente, del 36,5% per Cosenza e del 29,0% per Reggio Calabria (Prospecto 1).



**PROSPETTO 1. POPOLAZIONE RESIDENTE E STRANIERA CENSITA AL 31.12.2024 PER PROVINCIA E GENERE.**  
Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2024				Popolazione straniera censita al 31.12.2024				
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Incidenza per 100 res.
Catanzaro	166.512	173.229	339.741	18,5	10.018	8.868	18.886	17,9	5,6
Cosenza	329.197	340.338	669.535	36,5	19.926	18.601	38.527	36,5	5,8
Crotone	80.267	81.631	161.898	8,8	5.694	4.174	9.868	9,4	6,1
Reggio Calabria	250.096	262.860	512.956	28,0	15.340	15.207	30.547	29,0	6,0
Vibo Valentia	74.685	75.831	150.516	8,2	3.780	3.831	7.611	7,2	5,1
<b>CALABRIA</b>	<b>900.757</b>	<b>933.889</b>	<b>1.834.646</b>	<b>100,0</b>	<b>54.758</b>	<b>50.681</b>	<b>105.439</b>	<b>100,0</b>	<b>5,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28.871.717</b>	<b>30.071.747</b>	<b>58.943.464</b>		<b>2.689.622</b>	<b>2.681.629</b>	<b>5.371.251</b>		<b>9,1</b>

**Dinamica demografica**

A fronte di una popolazione nazionale sostanzialmente stabile rispetto al 2023, i dati censuari evidenziano una flessione di 3.922 unità nella regione (-0,2%), che è il risultato di andamenti demografici differenziati sul territorio. In valore assoluto, la perdita più consistente si registra nella provincia di Reggio Calabria (- 2.197), seguita dalle province di Catanzaro (-918) e Cosenza (-833). In termini relativi, le diminuzioni maggiori si registrano nelle province di Reggio Calabria (-0,4%) e Catanzaro (-0,3%). L'unica provincia a registrare un incremento della popolazione, seppur molto contenuto, è Vibo Valentia (+30 residenti), mentre Crotone è sostanzialmente stabile (-4).

La diminuzione della popolazione residente in Calabria nel 2024 è determinata dalla dinamica negativa del saldo naturale (-8.142 unità) e di quello migratorio interno (-8.140), non compensata dalla dinamica positiva del saldo migratorio con l'estero (+11.687) e dell'aggiustamento statistico (+673). Tutte le province concorrono, seppur in misura diversa, a determinare questo andamento regionale: in particolare, Cosenza è la provincia che rileva i saldi naturale (-3.558) e migratorio interno (-2.615) più bassi, nonché il saldo migratorio estero più elevato (+5.534) (Prospetto 2).

**PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER PROVINCIA E VARIAZIONE 2024-2023. Anno 2024, valori assoluti e percentuali**

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
Catanzaro	340.659	-1.595	-1.046	1.349	374	-918	339.741	-0,3
Cosenza	670.368	-3.558	-2.615	5.534	-194	-833	669.535	-0,1
Crotone	161.902	-490	-849	1.132	203	-4	161.898	0,0
Reggio Calabria	515.153	-1.975	-2.663	2.102	339	-2.197	512.956	-0,4
Vibo Valentia	150.486	-524	-967	1.570	-49	30	150.516	0,0
<b>CALABRIA</b>	<b>1.838.568</b>	<b>-8.142</b>	<b>-8.140</b>	<b>11.687</b>	<b>673</b>	<b>-3.922</b>	<b>1.834.646</b>	<b>-0,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>58.971.230</b>	<b>-283.165</b>		<b>262.680</b>	<b>-7.281</b>	<b>-27.766</b>	<b>58.943.464</b>	<b>0,0</b>

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

La dinamica positiva della popolazione straniera concorre a contenere la flessione della popolazione residente in regione. Seguendo il trend nazionale, essa è in crescita di 5.532 unità rispetto al 2023, corrispondente ad un tasso di incremento del 5,5%, decisamente superiore alla variazione media in Italia (2,2%). L'aumento è ascrivibile ad un lieve surplus del saldo naturale (+474) e, in particolare, ad un saldo migratorio estero fortemente positivo (15.012 unità in più), mentre il saldo migratorio interno (-1.580), conferma la tendenza della popolazione italiana.



La dinamica della popolazione straniera presenta altre due voci negative che ne limitano l'incremento: l'aggiustamento statistico (-1.466) e le cancellazioni per acquisizione di cittadinanza italiana (-6.908). Quest'ultima voce, infatti, rappresenta una posta in uscita per la popolazione straniera e una in entrata per quella italiana. A livello provinciale, il bilancio demografico evidenzia ovunque l'incremento della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente, con variazioni percentuali che oscillano tra il 2,6% di Reggio Calabria e il 9,5% di Crotona (Prospetto 3).

**PROSPETTO 3. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2024, valori assoluti e percentuali**

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
Catanzaro	17.928	115	-191	1.800	-221	545	958	18.886	5,3
Cosenza	36.063	176	-521	6.909	-668	3.432	2.464	38.527	6,8
Crotone	9.013	49	-193	1.267	-149	119	855	9.868	9,5
Reggio Calabria	29.786	121	-533	3.051	-273	1.605	761	30.547	2,6
Vibo Valentia	7.117	13	-142	1.985	-155	1.207	494	7.611	6,9
<b>CALABRIA</b>	<b>99.907</b>	<b>474</b>	<b>-1.580</b>	<b>15.012</b>	<b>-1.466</b>	<b>6.908</b>	<b>5.532</b>	<b>105.439</b>	<b>5,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.253.658</b>	<b>39.845</b>		<b>345.268</b>	<b>-50.072</b>	<b>217.448</b>	<b>117.593</b>	<b>5.371.251</b>	<b>2,2</b>

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale totale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (20.821) sulle nascite (12.679).

In Calabria, come nel resto del Paese, si registra il nuovo minimo storico delle nascite, con una riduzione di 603 unità rispetto al 2023 (-4,5%; -2,6% in media nazionale). La continua diminuzione del numero dei nati è determinata da una pluralità di fattori. Tra questi, la contrazione della fecondità, che passa da 1,28 figli per donna del 2023 a 1,25 del 2024, pur rimanendo tra i valori più alti a livello nazionale (1,18 figli per donna); il calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni) e la posticipazione della maternità. Infatti, l'età media al parto è in continuo aumento (dai 32,3 anni del 2023 ai 32,5 anni del 2024) ed in linea con il nato nazionale (32,6)<sup>1</sup>.

Anche i nati stranieri, pari a 708, il 5,6% del totale dei nati, sono in diminuzione (-10,0%), come avviene a livello nazionale. In Calabria, quindi, la diminuzione delle nascite è attribuibile sia ai nati da coppie con entrambi i genitori italiani sia a quelle straniere.

Si consolida quindi il trend decrescente del tasso di natalità, dal 7,2 per mille abitanti del 2023 al 6,9 del 2024, pur mantenendosi più elevato della media nazionale (6,3 nati per mille). Tra le province, il maggior decremento (dal 6,8 al 6,3 per mille nel 2024) si riscontra a Cosenza, dove si rileva anche il valore più basso del tasso, mentre a Crotona si registra il valore massimo (7,6 per mille).

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti diminuisce di circa di 1.100 unità (-5,3%; -2,7% a livello nazionale), nonostante il progressivo invecchiamento della popolazione. La riduzione riguarda soprattutto la componente più anziana della popolazione all'interno della quale si concentra la maggior parte dei decessi. Si tratta di un collettivo che è stato particolarmente colpito dall'eccesso di mortalità negli anni della pandemia 2020-2022. Il numero di decessi si riavvicina quindi ai livelli pre-pandemici (20.162 nel 2019). Rispetto all'ammontare della popolazione residente, la mortalità in Calabria scende dall'11,9 nel 2023 al 11,3 per mille nel 2024, leggermente superiore alla media nazionale (11,1 per mille), pur in presenza di una popolazione mediamente più giovane. Nel confronto provinciale, Crotona e Vibo Valentia presentano tassi di mortalità inferiori alla media nazionale, mentre il maggior decremento (si passa dal 12,0 al 11,3 per mille nel 2024) si rileva a Reggio Calabria, che risulta tra le province più giovani (Prospetto 4).

<sup>1</sup> I dati relativi al numero medio di figli per donna (TFT), all'età media al parto e alla speranza di vita alla nascita sono disponibili al seguente link: <https://demo.istat.it/tavole/?t=indicatori&l=it>



A testimonianza del superamento del difficile periodo della pandemia, si evidenzia inoltre il miglioramento della speranza di vita, calcolata sia per l'intero Paese (83,5 nel 2024), sia per la Calabria (82,6). Entrambi i valori, nazionale e regionale, superano quelli del 2019, quando erano pari a 83,2 e 82,4 anni.

Il tasso migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, registra un valore negativo più contenuto del 2023 (-4,4 rispetto a -5,4 per mille abitanti). Il fenomeno riguarda tutte le province calabresi, per quanto più marcato a Vibo Valentia (-6,4 per mille) e più contenuto a Catanzaro e Cosenza (-3,1 e -3,9 per mille rispettivamente).

La perdita di popolazione a favore delle altre regioni risulta più che compensata dal saldo migratorio con l'estero, la cui incidenza sulla popolazione complessiva è pari al 6,4 per mille (5,7 nel 2023). I movimenti migratori internazionali restituiscono una dinamica migratoria positiva in tutte le province, seppur con differenze, passando dal 4,0 per mille abitanti di Catanzaro al 10,4 per mille di Vibo Valentia. Quest'ultima, insieme a Cosenza (8,3) e Crotone (7,0), presenta valori superiori alla media nazionale (4,5), confermando la propria vocazione di aree più attrattive della regione nei confronti dell'estero.

**PROSPETTO 4.** TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA. Anni 2024 e 2023, valori per mille

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Catanzaro	6,6	6,8	11,3	11,6	-3,1	-3,9	4,0	4,5
Cosenza	6,3	6,8	11,7	12,3	-3,9	-4,9	8,3	7,0
Crotone	7,6	7,7	10,6	11,1	-5,2	-5,7	7,0	3,7
Reggio Calabria	7,5	7,8	11,3	12,0	-5,2	-6,9	4,1	4,1
Vibo Valentia	7,4	7,3	10,9	12,0	-6,4	-6,0	10,4	10,9
<b>CALABRIA</b>	<b>6,9</b>	<b>7,2</b>	<b>11,3</b>	<b>11,9</b>	<b>-4,4</b>	<b>-5,4</b>	<b>6,4</b>	<b>5,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6,3</b>	<b>6,4</b>	<b>11,1</b>	<b>11,4</b>			<b>4,5</b>	<b>4,8</b>

### Struttura della popolazione per genere, età e cittadinanza

Nel 2024 la struttura per genere conferma la prevalenza della componente femminile: le donne superano gli uomini di oltre 33mila unità e rappresentano il 50,9% della popolazione residente (Prospetto 5). La quota femminile prevale in tutte le province calabresi. La popolazione straniera, invece, è prevalentemente maschile in tutte le province, ad eccezione di Vibo Valentia, e rappresenta il 51,9% degli stranieri residenti della regione (Prospetto 1).

La presenza femminile è particolarmente rilevante nelle classi di età più avanzate a causa della maggiore longevità: il 62,6% dei grandi anziani (85 anni e più) e il 74,5% degli ultracentenari sono donne.

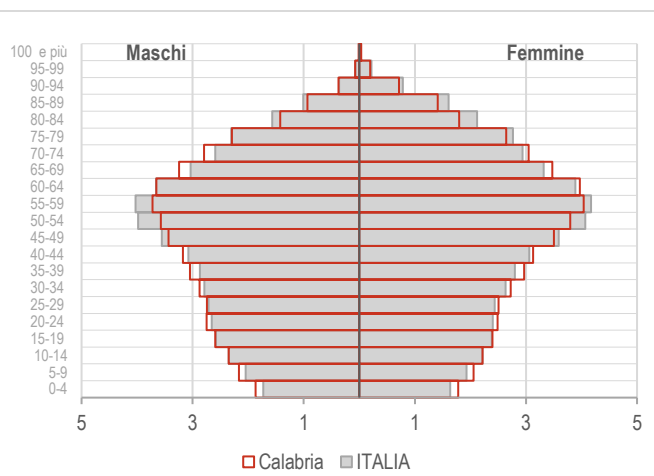
Dal confronto delle piramidi delle età (Figura 1), emerge nel 2024 una struttura per età della popolazione calabrese più giovane rispetto al totale del Paese. Tuttavia, anche in Calabria cresce il numero di ultraottantacinquenni, che raggiungono 68.800 individui, circa 1.400 in un anno, e rappresentano il 3,7% della popolazione totale.



**PROSPETTO 5.** POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE, CALABRIA. Censimenti 2024 e 2023, valori assoluti e composizione percentuale

GENERE	2024	2023
Valori assoluti		
Femmine	933.889	937.338
Maschi	900.757	901.230
<b>TOTALE</b>	<b>1.834.646</b>	<b>1.838.568</b>
Valori %		
Femmine	50,9	51,0
Maschi	49,1	49,0
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**FIGURA 1.** PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, CALABRIA E ITALIA. Censimento 2024, valori percentuali



Nel 2024 l'età media è di 46,2 anni, in lieve aumento rispetto al 2023 (46,0) e inferiore alla media nazionale (46,9 anni). Aumentano l'indice di vecchiaia<sup>2</sup>, che passa da 189,4 del 2023 a 196,7 del 2024, e l'indice di dipendenza degli anziani, che passa da 37,8 a 38,8. Cresce leggermente anche l'indice di struttura della popolazione attiva, che varia da 132,7 del 2023 a 132,9.

A livello provinciale, Crotone (44,8 anni) ha la struttura demografica più giovane, mentre Catanzaro e Cosenza presentano un maggiore invecchiamento (46,7 anni) (Prospetto 6).

**PROSPETTO 6.** INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Anni 2024 e 2023

PROVINCE	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Catanzaro	46,7	46,4	206,2	199,0	59,5	58,4	40,1	38,9	136,2	135,6
Cosenza	46,7	46,5	208,8	200,3	58,1	57,5	39,3	38,4	137,7	138,0
Crotone	44,8	44,6	168,6	161,5	57,5	57,2	36,1	35,3	123,0	123,3
Reggio Calabria	45,8	45,5	184,8	178,4	58,9	58,1	38,2	37,3	130,5	129,6
Vibo Valentia	46,1	45,9	200,0	193,5	57,9	57,3	38,6	37,8	124,3	124,7
<b>CALABRIA</b>	<b>46,2</b>	<b>46,0</b>	<b>196,7</b>	<b>189,4</b>	<b>58,5</b>	<b>57,8</b>	<b>38,8</b>	<b>37,8</b>	<b>132,9</b>	<b>132,7</b>
<b>ITALIA</b>	<b>46,9</b>	<b>46,6</b>	<b>207,7</b>	<b>199,8</b>	<b>57,8</b>	<b>57,6</b>	<b>39,0</b>	<b>38,4</b>	<b>141,1</b>	<b>142,2</b>

La popolazione straniera residente non solo contribuisce a frenare la diminuzione di quella totale, ma ne ringiovanisce la composizione. Infatti, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (25,6 contro 61,1 degli italiani) e di vecchiaia (39,9 contro 208,0). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana (Prospetto 7).

<sup>2</sup> Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



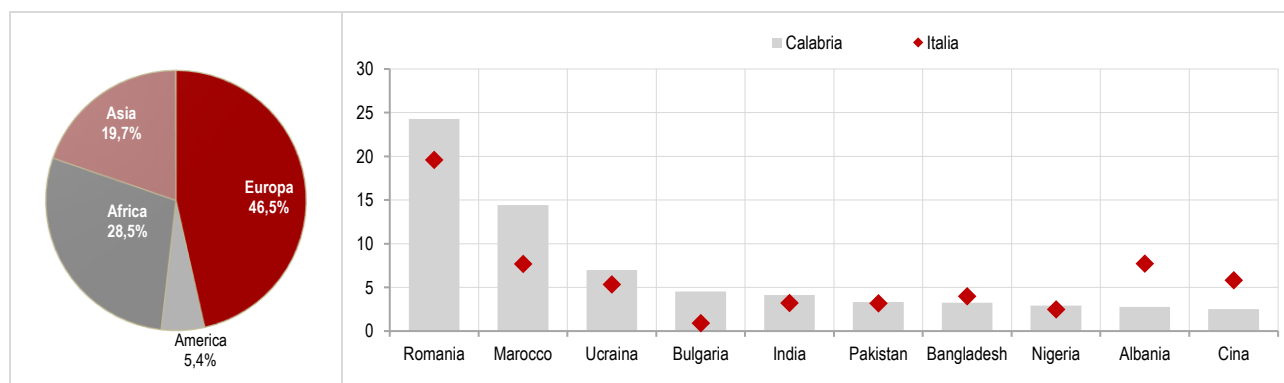
**PROSPETTO 7.** POPOLAZIONE RESIDENTE: PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2024, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Catanzaro	27,5	61,9	42,8	218,3	88,5	105,0
Cosenza	24,4	60,7	36,5	221,6	93,4	104,0
Crotone	22,1	60,5	30,2	177,9	73,3	103,9
Reggio Calabria	27,1	61,4	43,1	195,2	99,1	105,5
Vibo Valentia	24,9	60,2	48,7	208,9	101,3	101,5
<b>CALABRIA</b>	<b>25,6</b>	<b>61,1</b>	<b>39,9</b>	<b>208,0</b>	<b>92,6</b>	<b>104,4</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28,9</b>	<b>61,5</b>	<b>41,5</b>	<b>230,6</b>	<b>99,7</b>	<b>104,6</b>

La maggior parte degli stranieri residenti in Calabria proviene dall'Europa (46,5%), il 28,5% dall'Africa, il 19,7% dall'Asia e il 5,4% dall'America.

I cittadini stranieri provengono da 153 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (24,3%), Marocco (14,4%) e Ucraina (7,0%). I residenti stranieri di cittadinanza marocchina, rumena, ucraina e bulgara presentano in Calabria una concentrazione significativamente più alta rispetto alle percentuali nazionali, mentre le quote sono marcatamente inferiori per le cittadinanze albanese e cinese (Figura 2).

**FIGURA 2.** POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI (a destra) DI CITTADINANZA, CALABRIA E ITALIA. Censimento 2024, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze



**Popolazione secondo la classe di ampiezza demografica dei comuni**

Il 55,4% dei 404 comuni calabresi ha una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, dove risiede poco più del 28% degli abitanti della regione. Un quinto della popolazione vive nei comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti, mentre il 18,9% nei cinque comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti (Crotone, Cosenza, Lamezia Terme, Corigliano Rossano e Catanzaro). Reggio Calabria è l'unico comune a superare i centomila residenti (168.779).

Tra il 2023 e il 2024, per tutte le classi di ampiezza demografica, si osserva un decremento percentuale della popolazione, ad eccezione dei comuni tra i 5 e 20 mila abitanti, che mostrano invece lievi incrementi (Prospetto 8).



**PROSPETTO 8.** POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE, CALABRIA. Censimento al 31.12.2024. Valori assoluti e variazione sul 2023 per 1.000 residenti

CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero comuni	Popolazione residente			Stranieri sul totale popolazione (%)	Età media	Indice di vecchiaia	Tasso di natalità (per 1.000)	Tasso di mortalità (per 1.000)	Tasso migratorio interno (per 1.000)	Tasso migratorio estero (per 1.000)
		2024	Var% sul 2023	Composizione (%)							
fino a 1.000	100	66.814	-1,2	3,6	5,6	49,6	296,4	6,3	14,8	-11,1	9,0
1.001-5.000	224	519.174	-0,3	28,3	4,4	47,0	217,6	6,8	12,5	-5,2	7,1
5.001-10.000	54	382.878	0,1	20,9	5,6	46,0	192,3	6,9	10,9	-3,2	8,3
10.001-20.000	16	242.149	0,2	13,2	6,8	45,0	170,7	7,6	10,4	-4,2	8,2
20.001-50.000	4	108.326	-0,1	5,9	5,3	45,4	176,7	7,6	9,6	-1,9	2,8
50.001-100.000	5	346.526	-0,4	18,9	6,6	45,6	180,3	6,7	10,5	-4,1	3,6
oltre 100.000	1	168.779	-0,5	9,2	7,1	46,7	201,3	6,3	11,4	-4,6	3,9
<b>CALABRIA</b>	<b>404</b>	<b>1.834.646</b>	<b>-0,2</b>	<b>100,0</b>	<b>5,7</b>	<b>46,2</b>	<b>196,7</b>	<b>6,9</b>	<b>11,3</b>	<b>-4,4</b>	<b>6,4</b>

Il comune più piccolo è Staiti, in provincia di Reggio Calabria, con 165 abitanti. Nella provincia di Cosenza sono collocati i due comuni con le variazioni estreme: Castrolibero, con il maggior decremento di popolazione (-5,9%), e Fiumefreddo Bruzio, con l'incremento maggiore (+21,6%) (Prospetto 9). Castrolibero è un comune molto piccolo e Fiumefreddo Bruzio non supera i 4 mila abitanti; per entrambi il tasso naturale e migratorio interno sono negativi. Per Fiumefreddo Bruzio, l'aumento della popolazione è dovuto al saldo migratorio estero: si tratta in particolare di discendenti di emigrati italiani in Sud America che devono espletare le pratiche per ottenere la cittadinanza italiana iure sanguinis (infatti a fronte di 794 stranieri immigrati dall'estero, lo stesso anno si sono avute 648 acquisizioni di cittadinanza italiana)

Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 49,6 anni e l'indice di vecchiaia pari a 296,4. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente, man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, per poi tornare a crescere nei comuni con oltre 20mila abitanti. I comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti, infatti, presentano la struttura per età più giovane: età media di 45,0 anni e indice di vecchiaia di 170,7. I valori estremi dell'età media si osservano a Platì (RC) (37,6 anni) e a Carpanzano (CS) (59,4 anni).

I dati della dinamica naturale evidenziano una maggiore vivacità demografica nei comuni tra i 10 e i 20mila abitanti, con il tasso di natalità più elevato (7,6 per mille), il tasso di mortalità tra i più bassi (10,4 per mille) e un tasso migratorio estero piuttosto consistente (8,2 per mille).

A causa dell'elevato livello di invecchiamento, nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso, 6,3 nati per mille abitanti, e il tasso di mortalità più elevato, 14,8 per mille; il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni, fino ai 50mila abitanti, per poi decrescere progressivamente. Andamento analogo, ma contrario, per il tasso di mortalità. Nei comuni fino a 5.000 abitanti sia il tasso migratorio interno che estero sono più elevati rispetto alla media regionale.

Si osserva una maggior presenza straniera nell'unico comune con oltre 100mila abitanti (Reggio Calabria, con il 7,1%) e nei comuni di ampiezza compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti (6,8%) e tra 50.001 e 100.000 (6,6%) abitanti.

La presenza straniera ha un'incidenza inferiore nei comuni con una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti (4,4%). Rispetto al 2023, Altìlia (CS) ha il maggior incremento di stranieri (208,3%), sempre per dinamiche relative all'acquisizione di cittadinanza iure sanguinis, mentre Malito (CS) ha il decremento più alto (-40,0%), dovute a migrazioni interne (-4 unità) e aggiustamento statistico (-4 unità).



**PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2024, CALABRIA**

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Calabria		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Calabria	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Staiti (RC)	165	Comune più grande (residenti)	Reggio di Calabria (RC)	168.779
Comune più giovane (età media)	Plati (RC)	37,6	Comune più vecchio (età media)	Carpanzano (CS)	59,4
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	Fiumefreddo Bruzio (CS)	21,6	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	Castroregio (CS)	-5,9
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Altilia (CS)	208,3	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Malito (CS)	-40,0

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.



## Glossario

**Acquisizioni della cittadinanza italiana:** il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

**Aggiustamento statistico:** incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

**Età media della popolazione:** l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

**Età media al parto:** l'età media al parto delle madri espressa in anni e decimi di anno, calcolata considerando i soli nati vivi.

**Indice di dipendenza strutturale:** rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di dipendenza strutturale degli anziani:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di struttura della popolazione attiva:** rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

**Indice di vecchiaia:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

**Numero medio di figli per donna (o tasso di fecondità totale - TFT):** somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-50 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

**Popolazione residente:** popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

**Saldo migratorio:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

**Saldo naturale:** differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

**Speranza di vita alla nascita:** numero medio di anni che restano da vivere a un neonato.

**Tasso migratorio estero:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso migratorio interno:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di mortalità:** rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di natalità:** rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.



## Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/censimento-e-dinamica-della-popolazione-anno-2024/>

I centenari in Italia - 2025

[https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/11/STAT-TODAY\\_CENTENARI-2025.pdf](https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/11/STAT-TODAY_CENTENARI-2025.pdf)